PROTOCOLLO DI INTESA TRA TRIBUNALE DI NAPOLI, PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI, CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI ED ORDINI PROFESSIONALI RELATIVO AI CRITERI PER L'ISCRIZIONE E LA PERMANENZA NELL'ALBO DEI CONSULENTI E DEI PERITI DEL TRIBUNALE DI NAPOLI

*****

1. Domanda di iscrizione.

La domanda di iscrizione – diretta al Presidente del Tribunale, come da fac-simile di domanda, a seconda della categoria professionale di appartenenza – va presentata all'Ufficio C.T.U. del Tribunale di Napoli (Torre B, 22^ piano), in modalità cartacea.

Ad essa vanno allegati:

- *curriculum vitae* europeo;

- certificazione (o autocertificazione) del titolo di studio posseduto, con l'indicazione, in caso di laurea, se si tratti di laurea triennale o laurea cd. magistrale, ed elenco degli esami sostenuti e superati, con la relativa votazione;

- per gli Esperti Camerali (interpreti, periti grafici, esperti vari, etc.) certificazione rilasciata dalla Camera di Commercio (o autocertificazione) di iscrizione alla Camera di Commercio con la qualifica rivestita; per i Periti Assicurativi certificazione (o autocertificazione) di iscrizione al Ruolo Nazionale ISVAP /Consap;

- ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa di Euro 168,00 recante la dicitura "Attestazione" da effettuarsi sul conto corrente postale n. 8003 intestato a: Agenzia delle Entrate – Tasse concessioni governative con causale: Iscrizione Albo C.T.U. Tribunale Ordinario di Napoli.

- certificato di residenza e/o autocertificazione relativa al domicilio professionale (l'aspirante deve avere la residenza o il domicilio professionale nel circondario nel Tribunale di Napoli - N.B. Per domicilio professionale si intende la sede dove il professionista esercita in maniera stabile e continuativa la propria attività), fotocopia del documento di riconoscimento e della tessera di iscrizione all'Albo professionale di appartenenza o autocertificazione di iscrizione all'Albo professionale. L'Albo deve essere quello della Provincia di Napoli o della Regione Campania, ovvero quello nazionale se non esistono quelli della Provincia o della Regione.

- estratto dell'atto di nascita, certificato generale del casellario giudiziale;

- eventuali certificati attestanti titoli di specializzazione, corsi di formazione, frequenza di masters ecc.;

- pubblicazioni (anche per estratto);

- qualsiasi altro atto o documento ritenuto idoneo a documentare l'acquisita speciale competenza;

- indicazione del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.). Si ricorda che, al fine della utilizzazione della PEC nell'ambito del Processo Civile Telematico, è necessario attivare, all'esito dell'avvenuta iscrizione nell'albo dei CTU, la procedura di inserimento nell'apposita area del Ministero di Giustizia, raggiungendo direttamente il sito http://pst.giustizia.it. Solo tale preventivo inserimento garantirà quindi la proficua utilizzazione della PEC e l'inserimento della stessa nei dati dell'Albo.

L'elenco delle domande verrà inviato dall'Ufficio CTU del Tribunale ai componenti del Comitato almeno venti giorni prima rispetto alla data della riunione del Comitato stesso, per consentire un'istruttoria preliminare da parte dei singoli Ordini, Collegi o associazioni professionali interessati, per una discussione informata in sede di riunione.

Il Comitato si riunisce, di regola, due volte l'anno: entro il 30 settembre per esaminare le domande pervenute dall'1 gennaio al 30 giugno, ed entro il 28 febbraio per esaminare le domande pervenute dall'1 luglio al 31 dicembre.

2. Speciale competenza.

La "speciale competenza", ai sensi dell'art. 15 disp. att. c.p.c. e 69 n. att. c.p.p., è requisito fondamentale ed indefettibile perché possa procedersi all'iscrizione. I moduli predisposti per la domanda di iscrizione per ciascuna categoria professionale indicano gli elementi, primari e secondari, dai quali desumere la speciale competenza, consentendo comunque l'inserimento di ulteriori dati che ciascun aspirante ritenga utile.

Sono elementi primari il possesso di titoli abilitanti all'esercizio delle professioni regolamentate e l'effettivo svolgimento, per un periodo di tempo significativo, della relativa attività professionale.

Sono elementi secondari gli ulteriori titoli di studio, le certificazioni di diplomi o master di livello post universitario, le pubblicazioni, ed ogni altro elemento che il candidato ritenga utile ai fini della dimostrazione della propria competenza.

3. Prova della speciale competenza.

La speciale competenza si presume carente in chi è iscritto al rispettivo albo professionale (o alla Camera di Commercio per le professioni non regolamentate) da meno di cinque anni (dieci per gli odontoiatri e per i medici di medicina generale), salva la possibilità per il richiedente di documentare, in senso contrario, una rilevante esperienza professionale maturata in un minor tempo.

La prova del possesso della speciale competenza nella materia per la quale si chiede l'iscrizione all'albo deve essere rigorosa.

Essa deve essere fornita, principalmente, allegando alla domanda:

a) Il *curriculum vitae* europeo;
b) La certificazione relativa ai corsi di studio ed accademici seguiti, o degli altri corsi specialistici o formativi seguiti (con particolare riguardo ad

eventuali corsi di formazione tecnico-giuridica organizzati dai singoli ordini professionali);

c) Le attestazioni (adeguatamente documentate) relative alle attività lavorative e/o professionali svolte, anche in associazione ad altri professionisti.

4. Valutazione della speciale competenza e provvedimenti del Comitato

Nel valutare la sussistenza del requisito della speciale competenza, il Comitato seguirà criteri quanto più oggettivi possibile; nel caso in cui ritenga la documentazione inidonea a documentare il requisito, rigetterà immediatamente la domanda di iscrizione; nel caso in cui ritenga, invece, la documentazione insufficiente, inviterà l'istante ad integrare gli elementi di prova, rinviando l'esame della domanda ad altra adunanza.

5. Specchiata moralità

La specchiata moralità ai sensi dell'art. 15 disp. att. c.p.c. è requisito fondamentale ed indefettibile perché possa procedersi all'iscrizione all'albo. Essa non si identifica solo con la incensuratezza, ma consiste in una condotta professionale e di vita corretta, onesta e proba. Rilevano, a tal fine, anche eventuali segnalazioni pervenute agli organi di disciplina dei rispettivi Ordini, Collegi o associazioni professionali. L'assenza di specchiata moralità si presume, fino a prova contraria, per coloro nei confronti dei quali è stata esercitata l'azione penale per un delitto non colposo punito con la reclusione. In ogni caso, non possono ottenere l'iscrizione nell'albo le persone condannate con sentenza irrevocabile alla pena della reclusione per delitto non colposo, salvo che sia intervenuta riabilitazione (art. 69, co. 3, lett. a) n. att. c.p.p.).

6. Revisione dell'albo

L'albo è sottoposto a revisione periodica, ai sensi dell'art. 18 disp. att. c.p.c. e 68 n. att. c.p.p. I termini di revisione indicati in tali norme sono meramente

ordinatori, ma, di regola, la revisione dovrà avvenire almeno ogni tre anni, allo scopo di cancellare gli iscritti per i quali sia venuto meno alcuno dei requisiti di iscrizione previsti.

7. Modalità della revisione

La revisione richiede una doppia verifica: della volontà dell'esperto di confermare la propria iscrizione, della permanenza dei requisiti in capo all'esperto che esprima siffatta volontà.

A tal fine, si procederà, preliminarmente, a richiedere, a mezzo PEC, agli iscritti, direttamente o per il tramite degli Ordini, Collegi o associazioni professionali di riferimento, una dichiarazione della permanente volontà di iscrizione, corredata degli elementi utili intervenuti dalla data dell'iscrizione e/o dell'ultima revisione (incarichi espletati, ulteriori titoli conseguiti, ecc.). L'eventuale assenza di incarichi nel periodo non costituisce, da sola, elemento sufficiente per la cancellazione dall'albo.

Il Comitato provvederà alla cancellazione di quanti non confermino la volontà di iscrizione nell'albo (cancellazione che non pregiudica eventuali successive domande di reiscrizione).

Il Comitato provvederà, altresì, previa convocazione degli interessati, alla cancellazione di coloro rispetto ai quali siano venuti meno i requisiti di onorabilità e professionalità (ad es. per il sopravvenire di sentenze di condanna per delitti non colposi puniti con la reclusione; per la reiterazione di sanzioni disciplinari nel triennio; per l'avvenuto esercizio dell'azione penale per delitti particolarmente gravi (tra questi, quelli contro la P.A.) puniti con la reclusione).

8. Corsi di formazione tecnico-giuridica

In sede di iscrizione e revisione, particolare rilievo sarà attribuito alla partecipazione da parte degli aspiranti o degli esperti ai corsi di formazione tecnico – giuridica che i rispettivi Ordini, Collegi o associazioni professionali avranno organizzato, e per la cui realizzazione il Tribunale e

l'Ordine degli Avvocati prestano sin d'ora la massima disponibilità alla collaborazione.

9. Revisione a campione.

E' facoltà del Comitato procedere a controlli a campione su singoli iscritti o gruppi di iscritti, anche con cadenza infratriennale.

10. Verifica sulla distribuzione degli incarichi.

La distribuzione da parte dei magistrati degli incarichi tra gli iscritti all'albo dei consulenti e dei periti del Tribunale avverrà in conformità alle direttive impartite dal Presidente del Tribunale con i decreti nn. 198/2017 e 321/2017. Con cadenza annuale l'Ufficio CTU del Tribunale metterà a disposizione degli Ordini, Collegi ed associazioni professionali i prospetti riepilogativi degli incarichi conferiti ai singoli consulenti e degli eventuali superamenti dei tetti fissati nei citati decreti.

11. Apertura del protocollo a future adesioni.

Il presente protocollo è aperto all'adesione di ulteriori Ordini, Collegi o associazioni professionali o rappresentanze di categorie professionali non organizzate, le quali potranno chiedere di concorrere a predisporre apposita modulistica per l'iscrizione dei propri iscritti/associati, ovvero optare per la sottoscrizione, da parte degli stessi, del modello generico di iscrizione.

I criteri previsti nel presente protocollo saranno applicati anche nei confronti degli aspiranti appartenenti ad Ordini, Collegi o associazioni professionali che non abbiano aderito allo stesso.

Napoli, 13 Febbraio 2020

Il Presidente del Tribunale

Il Procuratore della Repubblica
Il Sostituto Procuratore della Repubblica
Dott. Nunzio FRAGLIASSO

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Il Presidente dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri di Napoli

Il Presidente dell'Ordine dei Biologi di Napoli

Il Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli

Il Presidente dell'Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli

IL DELEGATO DELL'ASSOCIAZIONE GRAFOLOGICA ITALIANA

Seguono in allegato i modelli di iscrizione per le seguenti categorie:

A) medici chirurghi ed odontoiatri;

B) biologi;

C) dottori commercialisti ed esperti contabili;

D) architetti pianificatori paesaggisti e conservatori;

E) ingegneri;

F) generico (altre professioni).

ALLEGATO C)

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI CONSULENTI TECNICI D'UFFICIO (artt. 13 e segg. disp. att. c.p.c.) E DEI PERITI (artt. 67 e segg. n. att. c.p.p.) DEL

TRIBUNALE DI NAPOLI

(riservato a DOTTORI COMMERCIALISTI ed ESPERTI CONTABILI)

*****

Il/La sottoscritto/a .....

CHIEDE

l'iscrizione all'Albo dei:

Consulenti tecnici ( )

Periti ( )

di codesto Tribunale.

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 d.P.R. n. 445 del 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e consapevole di incorrere nella decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato, sulla base delle dichiarazioni che non risultassero veritiere (art. 75 d.P.R. 445/2000),

DICHIARA

-di essere nato/a ..... prov. .... il .....

codice fiscale .....
di essere residente in ..... prov. .....
via ..... CAP .....
indirizzo e-mail .....tel.....
cell. .....

indirizzo PEC(*obbligatorio*).....

-di essere iscritto all'Albo:

( ) dei dott.ri Commercialisti e degli Esperti Contabili ..... al n. ..... di posizione dal .....

-di essere laureato in .....

presso l'Università di ..... in data .....

e di esercitare la professione da almeno 5 anni, ovvero dal ..... presso ....., ovvero di aver acquisito esperienza, in qualità di coadiutore, nelle CTU redatte dai professionisti, come da documentazione allegata, nel periodo dal ..... al.....

-di essere specializzato in: ..... in data ....., presso l'Università di ....., e di esercitare la specializzazione da almeno 5 anni, ovvero dal ..... presso

-di aver acquisito i seguenti crediti formativi inerenti alla propria attività professionale:

.....
.....
.....

-di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione specifici per le Consulenze tecniche d'ufficio:

.....
.....
.....

-di essere iscritto alle seguenti società scientifiche:

.....
.....
.....

-di aver svolto le seguenti attività di docenza:

.....
.....
.....

-di aver svolto la seguente attività di ricerca inerente alla disciplina di propria competenza:

.....
.....
.....

-di essere autore/coautore delle seguenti pubblicazioni di cui indica le cinque migliori, a proprio giudizio, pubblicate negli ultimi dieci anni:

.....
.....
.....

-Indica una o più delle seguenti aree professionali in cui ha conseguito una particolare preparazione:

( ) a) Valutazione di azienda;

( ) b) Bilancio, principi contabili e revisione;

( ) c) Procedure esecutive, individuali e concorsuali, e risanamento d'impresa;

( ) d) Programmazione, controllo e finanza aziendale;

( ) e) Consulenza fiscale;

-indica i seguenti elementi del proprio percorso formativo (es. corsi di aggiornamento, master di primo e di secondo livello) e/o professionale (es. esperienze di lavoro presso centri pubblici o privati, attività di ricerca presso istituzioni scientifiche) che gli hanno consentito di conseguire una particolare preparazione in tali aree:

.....
.....
.....

-Allega il proprio curriculum in formato europeo.

-Dichiara i seguenti ulteriori elementi .....

.....

.....

.....

che ritiene utili ai fini della valutazione del proprio profilo di competenza da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Dichiara di prendere atto dell'obbligo di revisione periodica dell'Albo dei Periti e dei Consulenti Tecnici e si obbliga a comunicare cambiamenti e modifiche della propria situazione a pena della decadenza dall'iscrizione all'albo stesso.

Napoli,

.....

Allega:

- *curriculum vitae* europeo; ( )

-copia del documento di identità; ( )

- copia della tessera di iscrizione all'albo professionale dell'Ordine; ( )

- certificato generale del casellario giudiziale; ( )

-estratto dell'atto di nascita; ( )

- certificato di residenza o autocertificazione sul domicilio professionale; ( )

- n. ..... certificati e/o attestazioni relativi a titoli di studio, laurea (con indicazione singoli esami), specializzazioni, diplomi, corsi, masters, ecc.;

- -n. ..... pubblicazioni (anche per estratto);

- altra documentazione (indicare) ... ...; ( )

- ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa di Euro 168,00 sul conto corrente postale n. 8003; ( )

-marca da bollo da € 16.00 ( )